

COMUNICATO AL PERSONALE: ESTENSIONE DEL CONGEDO DI PATERNITA' OBBLIGATORIO ALLE MADRI INTENZIONALI.

Con riferimento all'istituto del congedo di paternità obbligatorio, a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale n. 115/2025 e in coerenza con le successive indicazioni diramate dall'INPS con il Messaggio n. 2450/2025, il **congedo di paternità obbligatorio** è esteso anche alla lavoratrice che, nell'ambito di una coppia omogenitoriale femminile, condividendo con la madre biologica l'impegno di cura e responsabilità nei confronti del nuovo nato, risulti "**madre intenzionale**" dall'iscrizione nei registri dello stato civile oppure a seguito di provvedimento giudiziale di adozione o di affidamento/collocamento.

In considerazione di quanto statuito dalla suindicata sentenza della Corte Costituzionale, tali lavoratrici potranno beneficiare di un periodo di astensione dal lavoro della durata di **10 giorni lavorativi** (elevati a 20 giorni in caso di parto plurimo) a giornata intera, anche in via non continuativa, entro i cinque mesi successivi all'attestazione nei registri dello stato civile della qualifica di genitore intenzionale o al provvedimento giudiziale di adozione o affidamento del minore/dei minori.

Le giornate di congedo di paternità obbligatorio fruito dalle dipendenti saranno indennizzate in misura pari al 100% della retribuzione e coperte da contribuzione figurativa. Tali periodi, computati nell'anzianità di servizio, saranno altresì utili alla maturazione di ferie, ex festività e PIR - ove spettanti - nonché delle mensilità aggiuntive.

La richiesta di fruizione del congedo di paternità obbligatorio non dovrà essere presentata all'INPS ma esclusivamente all'Azienda, mediante compilazione dell'apposito **modello di richiesta digitale** presente sull'applicativo aziendale Self-Service Richieste Amministrative, nella sezione PosteperTe, sotto la voce Servizi per la Persona - Amministrazione.

In coerenza con le previsioni contrattuali che regolamentano l'istituto, la trasmissione della richiesta dovrà avvenire di norma con un preavviso di almeno 4 giorni rispetto al periodo richiesto, ferma restando la facoltà dell'Azienda di accogliere richieste di congedo inoltrate con minor preavviso laddove le stesse siano compatibili con le esigenze organizzative.

La richiesta digitale sarà notificata automaticamente dall'applicativo al Responsabile diretto e non sarà necessario inserire i giorni di assenza a titolo di congedo nell'applicativo "Pianificazione presenze assenze", poiché - a seguito dell'approvazione da parte dell'Azienda al ricorrere dei requisiti previsti - gli stessi saranno inseriti automaticamente dal sistema.

Si precisa, infine, che le giornate di congedo di paternità obbligatorio programmate potranno coincidere con i periodi in cui la madre biologica risulti a sua volta assente dal lavoro per la fruizione del congedo di maternità in favore dello stesso minore.

Roma, 27 ottobre 2025

RisorseUmaneOrganizzazione

CongedoPaternitàMadreIntenzionale

Noi di Poste

